



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato dei Trasporti
Servizio delle Attività Marittime ed Aeree

SEMINARIO

LES TRANSPORTS MARITTIMES ET AERIENS DANS LES ISLES DE L'UE.

WESTERN ISLES – 10/11 MARS 2005

1) La continuità territoriale marittima con le isole minori della Sardegna

La Regione Sarda, con la Legge Regionale 29 aprile 2003, n. 3 (Legge Finanziaria 2003), allo scopo di assicurare la continuità dei servizi notturni di collegamento marittimo tra la Sardegna e le sue isole minori (isola di S. Pietro – isola di La Maddalena) ha predisposto l'aggiudicazione dei servizi tramite gara ad evidenza pubblica. Per tale motivo è stato disposto l'impegno finanziario di €3.200.000,00 per gli anni 2004 e 2005 e sono state indette due gare d'appalto a procedura aperta per individuare l'armatore comunitario cui affidare i servizi di collegamento marittimo notturno sulle tratte Carloforte – Calasetta (isola di S. Pietro) e La Maddalena – Palau (isola di La Maddalena).

L'intervento della Regione si era reso necessario per il fatto che nessun armatore pubblico o privato aveva nel passato assicurato il collegamento notturno con le due popolose isole della Sardegna. Ciò era dovuto agli alti costi di gestione del servizio notturno contro la limitatezza del traffico passeggeri.

Per tale motivo il servizio in questione veniva e viene svolto durante il giorno sulla base della sola remunerazione del traffico ma non durante la notte, lasciando completamente isolate le due comunità.

Il bando di gara ha seguito il suo iter secondo tutte le regole comunitarie e statali ed il servizio è stato aggiudicato alla ditta che, avendo tutti i requisiti previsti dal bando di gara stesso, ha presentato l'offerta migliore.

Il servizio ha avuto inizio sui due collegamenti Carloforte – Calasetta e La Maddalena – Palau il 1 luglio 2004 e tuttora si svolge con piena soddisfazione degli abitanti di quelle isole.

L'inizio di questa attività notturna non ha comportato alcuna conseguenza al sistema dei servizi marittimi esistenti in Sardegna posto che è limitato alle ore notturne e serve unicamente a garantire la continuità territoriale con le isole di S. Pietro e La Maddalena nell'arco delle 24 ore.



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato dei Trasporti
Servizio delle Attività Marittime ed Aeree

2) La Continuità Territoriale Aerea

La Legge 17 maggio 1999, n. 144 art. 36 ha dato concreta applicazione al principio della Continuità Territoriale aerea per i residenti sardi ed emigrati.

Detto articolo prevedeva che il Ministero dei Trasporti e della Navigazione disponesse con decreto l'applicazione delle disposizioni di cui al reg. CEE n. 2408/92.

In tale decreto venivano individuate linee e tariffe, suddivise fra residenti e non residenti, sui collegamenti con Roma e Milano dai tre aeroporti della Sardegna: Cagliari, Alghero ed Olbia.

Lo stanziamento iniziale previsto dalla L. 144/99, per l'applicazione degli oneri di servizio pubblico era di €36.151.982,00.

A seguito dei bandi di gara e dell'esame delle offerte fatte, l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile stipulò apposite convenzioni con le seguenti società per l'esercizio delle rotte:

- Soc. ALITALIA Cagliari – Roma
- Soc. MERIDIANA Olbia – Roma
 Olbia – Milano
- Soc. AIRONE Alghero – Roma
 Alghero – Milano
 Cagliari – Milano

Dette convenzioni prevedevano la scadenza al 31/12/2003 salva l'estensione di ulteriori dodici mesi.

I servizi oggetto di imposizione di servizio pubblico alla fine del 2003 sono stati prorogati per ulteriori 12 mesi senza compensazione tariffaria.

Il regime di compensazione tariffaria era previsto per tutta la durata delle convenzioni, 2 anni più l'ulteriore proroga di 12 mesi.



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato dei Trasporti
Servizio delle Attività Marittime ed Aeree

Poco prima della scadenza del 2004 si è proceduto alla pubblicazione, nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, dell'imposizione di oneri di servizio pubblico (OSP) riguardante 18 rotte comprese in un unico pacchetto fra gli scali aeroportuali della Sardegna ed i principali aeroporti nazionali:

- da Alghero per Roma, Milano, Bologna, Torino e Pisa;
- da Cagliari per Roma, Milano, Bologna, Torino, Pisa, Verona, Napoli e Palermo;
- da Olbia per Roma, Milano, Bologna, Torino e Verona.

Due Società aeree nazionali hanno avanzato la propria adesione ma la procedura è stata sospesa per la richiesta di un pronunciamento da parte del TAR, Tribunale Amministrativo del Lazio. La sentenza dovrebbe essere emessa durante il mese di marzo.

Si ha notizia che la Commissione Europea, con Decisione del 3 marzo 2005 relativamente all'apertura di indagine di cui al Regolamento (CEE) n. 2408/02, avrebbe richiesto allo Stato Italiano di fornire chiarimenti in ordine ai diversi punti dell'imposizione di oneri di servizio pubblico (OSP) riguardo alle diciotto rotte fra gli scali aeroportuali della Sardegna e i principali aeroporti nazionali italiani.

La richiesta di informazioni necessarie per valutare la conformità degli oneri di servizio pubblico con le norme comunitarie riguarderebbe in particolare l'aspetto del numero delle rotte (18) e l'estensione ai nati in Sardegna, anche se residenti fuori, nonché al coniuge e ai figli dei nati in Sardegna.